



ASSOCIAZIONE DIABETICI DI ROVIGO Odv

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DIABETICI
Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con N° RO 0221
C/o Centro Antidiabetico, P. IV, Ospedale S. Maria della Misericordia - AULSS n. 5,
Viale Tre Martiri, 140 - 45100 Rovigo - Tel. 0425. 393024 - C.F. 93015520294



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE DIABETICI DI ROVIGO Odv ENTE DEL TERZO SETTORE

- **MODIFICATO AI SENSI DEL D.Lgs. 117/2017 E APPROVATO DALL'
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 21 APRILE 2018**
- **ESENTE DA IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO**
- **ASSOCIAZIONE ISCRITTA NELL'ELENCO DEL REGISTRO REGIONALE
DELLE ORGANIZZAZIONI DEL VOLONTARIATO DI CUI ALLA PAG. 45 DI
136, AGGIORNATO AL 31.12.2017, CON I SEGUENTI IDENTIFICATIVI:**
 - **NUMERO D'ORDINE : 798**
 - **CODICE: RO0221**
 - **DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE DIABETICI DI ROVIGO**
 - **SCADENZA: 13/10/2020**
 - **CODICE FISCALE: 93015520294**
 - **INDIRIZZO: VIALE TRE MARTIRI, 140 - 45100 ROVIGO, C/O CENTRO
ANTIDIABETICO IV PIANO**
 - **AMBITO: SOCIALE**
 - **MATERIA: MALATTIA (GENERALE)**
 - **COMUNE: ROVIGO**
 - **CAP.: 45100**
 - **PROVINCIA: RO**





ASSOCIAZIONE DIABETICI DI ROVIGO Odv

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DIABETICI
Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con N° RO 0221
C/o Centro Antidiabetico, P. IV, Ospedale S. Maria della Misericordia - AULSS n. 5,
Viale Tre Martiri, 140 - 45100 Rovigo - Tel. 0425. 393024 - C.F. 93015520294



STATUTO

ASSOCIAZIONE DIABETICI DI ROVIGO Odv

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "Associazione diabetici di Rovigo, Odv".

L'Associazione diabetici di Rovigo, organizzazione di volontariato, assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in viale Tre Martiri n. 140 nel comune di Rovigo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.



STATUTO

ASSOCIAZIONE DIABETICI DI ROVIGO 041

Art. 1

Denominazione e Sede

1. L'Associazione si denomina "Associazione Diabetici di Rovigo 041" e ha sede in Rovigo, presso la sede della Provincia di Rovigo, via XX Settembre, 10.

2. L'Associazione ha lo scopo di promuovere, organizzare e sostenere tutte le iniziative che tendano a migliorare la qualità della vita dei diabetici e delle loro famiglie.

3. L'Associazione è costituita da tutti i diabetici e dalle loro famiglie che ne fanno parte.

4. L'Associazione è riconosciuta come ente non profit e opera in favore della comunità.

Art. 2

Obiettivi

1. L'Associazione ha lo scopo di promuovere, organizzare e sostenere tutte le iniziative che tendano a migliorare la qualità della vita dei diabetici e delle loro famiglie.

2. L'Associazione è costituita da tutti i diabetici e dalle loro famiglie che ne fanno parte.

Art. 3

Struttura e Organi

1. L'Associazione è costituita da tutti i diabetici e dalle loro famiglie che ne fanno parte.

Art. 4

Organi di Amministrazione e Controllo

1. L'Associazione è costituita da tutti i diabetici e dalle loro famiglie che ne fanno parte.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operando nel settore socio-sanitario.

Le attività, che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, sono quelle che fanno riferimento al comma 1, punto d), dell'art. 5 del D. Lgs 117/2017: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- a) promozione di tutte quelle attività di medicina preventiva volte a prevenire l'insorgenza della malattia diabetica e a favorire la diagnosi precoce;
- b) promozione della conoscenza del diabete, istruzione ed educazione dei diabetici e delle loro famiglie con informazioni sulla gestione della malattia;
- c) potenziamento delle strutture e dei servizi destinati ai diabetici, tenuto conto del loro numero rilevante e crescente;
- d) promozione di tutte quelle iniziative volte a permettere l'inserimento sociale (scuola, sport, ecc.) e professionale dei diabetici;
- e) sensibilizzazione anche ai sensi della legge 833/1978 e delle singole leggi regionali degli organi del Servizio Sanitario Nazionale (Unità locale – Distretti) verso i problemi connessi con il diabete:
 - adeguata formazione professionale degli operatori sanitari (infermieri, tecnici di laboratorio, psicologi, ecc.) per le cure e l'educazione dell'ammalato diabetico;
 - potenziamento ed adeguamento dei mezzi diagnostici e terapeutici;
 - potenziamento dei mezzi riabilitativi per i diabetici affetti da complicanze invalidanti;
 - promozione dell'assistenza domiciliare ai diabetici impossibilitati, per oggettive cause di non autonomia, a raggiungere il Centro Antidiabetico;
- f) collaborazione privilegiata con il Responsabile e il personale del Servizio della UOSD di Malattie endocrine, metaboliche e della nutrizione dell'AUSL 5 Polesana per l'organizzazione di screening e incontri dibattito per una educazione sanitaria sul diabete quanto più aggiornata ed efficace possibile;
- g) collaborazione con tutti gli Enti pubblici e privati, con le altre Associazioni, cooperative, organismi politici e sindacali, editoriali e culturali che operino in sintonia con lo spirito e gli scopi dell'Associazione;
- h) sensibilizzazione degli organismi politici, amministrativi e sanitari al fine di migliorare l'assistenza ai diabetici e alle loro famiglie;
- i) promozione, se necessario, delle attività promozionali e commerciali, previa attivazione delle normative fiscali, per raccolta fondi da utilizzare solo per i fini istituzionali.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio dell'ULSS n. 5 Polesana di Rovigo.

ART. 6 **(Ammissione)**

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 7 **(Diritti e doveri degli associati)**

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti e solo per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 **(Qualità di volontario)**

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

ART. 9 **(Perdita della qualifica di socio)**

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' ammesso ricorso al giudice ordinario.

1. The first step in the process of the development of a new product is the identification of a market need. This is done by conducting market research and analyzing the results to determine the size and nature of the market.

2. The second step is the development of a concept. This involves creating a detailed description of the product and its features, and determining the target market for the product.

3. The third step is the development of a business plan. This involves determining the costs of production, the pricing strategy, and the marketing strategy for the product.

4. The fourth step is the development of a prototype. This involves creating a physical model of the product that can be used to test the design and make any necessary adjustments.

5. The fifth step is the development of a pilot production run. This involves producing a small quantity of the product to test the manufacturing process and make any necessary adjustments.

6. The sixth step is the development of a full-scale production run. This involves producing a large quantity of the product and distributing it to the market.

7. The seventh step is the development of a marketing strategy. This involves determining the best way to promote the product and reach the target market.

8. The eighth step is the development of a distribution strategy. This involves determining the best way to get the product to the market.

9. The ninth step is the development of a sales strategy. This involves determining the best way to sell the product and reach the target market.

10. The tenth step is the development of a customer service strategy. This involves determining the best way to provide support and assistance to customers.

11. The eleventh step is the development of a financial strategy. This involves determining the best way to manage the company's finances and ensure its long-term success.

12. The twelfth step is the development of a legal strategy. This involves determining the best way to protect the company's intellectual property and ensure compliance with all applicable laws and regulations.

13. The thirteenth step is the development of a human resources strategy. This involves determining the best way to recruit, hire, and manage the company's employees.

14. The fourteenth step is the development of a technology strategy. This involves determining the best way to use technology to improve the company's operations and competitive advantage.



ART. 10
(Gli organi sociali)

Sono Organi dell' Associazione:

- L' Assemblea dei soci
- L' Organo di amministrazione, denominato Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Segretario
- Il Tesoriere

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11
(L'assemblea)

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei Soci presenti, ferme restando le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria, ordinaria elettiva, straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. E' ordinaria elettiva in caso di rinnovo delle cariche sociali.

ART.12
(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- approva l'eventuale regolamento interno;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro 4 mesi dalla fine dell'esercizio per l'approvazione del bilancio consuntivo e della relazione tecnico morale dell'anno sociale su convocazione del Presidente.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14
(Assemblea ordinaria elettiva)

L'assemblea ordinaria elettiva è convocata solo per il rinnovo delle cariche sociali, alle scadenze previste, nei termini e nelle modalità attuate per l'Assemblea ordinaria.

ART. 15
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria deve essere indetta per modificare lo Statuto dell'Associazione con la presenza di almeno 2/3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Il Presidente nell'indire l'Assemblea straordinaria sia di propria iniziativa per conto del Consiglio direttivo, che su richiesta degli aventi titolo, deve riportare integralmente nell'ordine del giorno le proposte di modifica dello statuto.

Le modifiche allo statuto entrano in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte dei competenti Organi, fatta salva la vigenza degli Organi fino alla prossima Assemblea elettiva.

ART. 16
(Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari minimo di 5 (cinque) membri fino ad un numero massimo di 11 (undici) membri eletti fra i soci dall'assemblea ordinaria. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, in qualità di Consulente Sanitario, il responsabile della UOSD di Malattie endocrine, metaboliche e della nutrizione del Centro Antidiabetico del Presidio Ospedaliero di Rovigo e Trecenta.

1. The first step in the process of identifying a problem is to define the problem. This involves identifying the symptoms of the problem and determining the scope of the problem.

2. The second step is to identify the causes of the problem. This involves identifying the factors that are contributing to the problem and determining the relationships between the factors.

3. The third step is to develop a plan of action. This involves identifying the goals of the plan and determining the steps that need to be taken to achieve the goals.

4. The fourth step is to implement the plan. This involves putting the plan into action and monitoring the progress of the plan.

5. The fifth step is to evaluate the results of the plan. This involves comparing the actual results of the plan with the expected results and determining the effectiveness of the plan.

147-11

(continued)

6. The sixth step is to identify the lessons learned from the plan. This involves identifying the factors that contributed to the success or failure of the plan and determining the implications for future plans.

7. The seventh step is to develop a plan of action for the future. This involves identifying the goals of the plan and determining the steps that need to be taken to achieve the goals.

8. The eighth step is to implement the plan. This involves putting the plan into action and monitoring the progress of the plan.

9. The ninth step is to evaluate the results of the plan. This involves comparing the actual results of the plan with the expected results and determining the effectiveness of the plan.

10. The tenth step is to identify the lessons learned from the plan. This involves identifying the factors that contributed to the success or failure of the plan and determining the implications for future plans.

11. The eleventh step is to develop a plan of action for the future. This involves identifying the goals of the plan and determining the steps that need to be taken to achieve the goals.

12. The twelfth step is to implement the plan. This involves putting the plan into action and monitoring the progress of the plan.

13. The thirteenth step is to evaluate the results of the plan. This involves comparing the actual results of the plan with the expected results and determining the effectiveness of the plan.

14. The fourteenth step is to identify the lessons learned from the plan. This involves identifying the factors that contributed to the success or failure of the plan and determining the implications for future plans.



Alle elezioni dei componenti del Consiglio Direttivo, in quanto amministratori, si applica l'Art. 2382 del Codice Civile.

Al conflitto di interessi dei componenti del Consiglio Direttivo, in quanto amministratori, si applica l'art. 2475-ter del Codice Civile

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

I Consiglieri durano in carica tre anni e possono essere eletti per n. 3 mandati.

Possono altresì essere convocati dal Presidente a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, organi consultivi, se presenti, o soci che abbiano professionalità utili all'associazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne venga avanzata motivata richiesta da almeno quattro dei suoi componenti eletti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il voto non è delegabile.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- eleggere nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere entro otto giorni dalle elezioni;
- redigere il Bilancio preventivo ed il Bilancio consuntivo;
- realizzare i fini di cui all'Art. 5 del presente statuto;
- deliberare sull'acquisto e vendita di beni mobili ed immobili, delegando in tal senso il Presidente pro-tempore;
- determinare le quote sociali annuali;

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo non decade in caso di dimissioni del Presidente, a condizione che subentri nella carica il Vice Presidente previa approvazione di metà più uno dei componenti il Consiglio. Lo stesso vale per i consiglieri che presentano le loro dimissioni individualmente o al massimo fino a tre, i quali saranno sostituiti dai primi dei non eletti nell'ultima assemblea, e a parità di voti dai più anziani di età, sempre con l'approvazione di metà più uno dei consiglieri in carica;

Il Consiglio Direttivo decade per :

- dimissioni contemporanee della metà più uno dei consiglieri;
- assenze verificatesi per qualsivoglia motivo non contemporaneamente nell'arco del triennio della metà più uno dei consiglieri;
- mancata approvazione da parte dell'Assemblea del conto consuntivo a seguito di deliberazione assembleare assunta per la metà più uno dei voti disponibili ;In tali ipotesi si verifica la decadenza immediata del Presidente e del Consiglio Direttivo, che resteranno in prorogatio per l'ordinaria amministrazione fino alla convocazione dell'Assemblea elettiva, per il rinnovo delle cariche, che dovrà essere convocata entro 60 giorni ed tenersi al massimo nei successivi 30 giorni fino al suo completo espletamento.

Le dimissioni che originano la decadenza degli Organi sociali sono irrevocabili.

Il consigliere decade nel caso di quattro assenze ingiustificate

THE SECRETARY OF THE BOARD OF DIRECTORS
OF THE COMPANY
IN WITNESS WHEREOF, I have hereunto set my hand and the seal of the Company this 1st day of January, 1911.

ATTEST:
J. H. [Name]
[Title]
[Signature]

IN WITNESS WHEREOF, I have hereunto set my hand and the seal of the Company this 1st day of January, 1911.

ATTEST:
J. H. [Name]
[Title]
[Signature]

IN WITNESS WHEREOF, I have hereunto set my hand and the seal of the Company this 1st day of January, 1911.



ART. 17
(Il Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza di presenti e voti espressi a scrutinio palese.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del proprio mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo, comunicando, tra l'altro, il numero esatto, compreso tra cinque e undici, di cui all'Art. 16 comma 2 del presente statuto, degli eligendi, e la susseguente elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede le Assemblee e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

ART. 18
(Il Vicepresidente)

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 19
(Il Segretario)

Il Segretario ha il compito di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Il Segretario svolge altresì le funzioni di segretario delle Assemblee, del Consiglio Direttivo e redige e conserva i verbali delle riunioni degli organi predetti, cura la tenuta dei libri sociali.

Il Segretario provvede all'organizzazione dell'attività della Associazione e non può ricoprire altre cariche nell'ambito dell'Associazione.

ART. 20
(Il Tesoriere)

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione secondo le delibere del Consiglio Direttivo, in particolare tiene la cassa sociale e ne è responsabile di fronte al Consiglio stesso.

ART. 21
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

1. The following information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

2. It is requested that you keep this information confidential and not discuss it with anyone outside your organization.

3. This information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

4. The following information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

5. This information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

6. The following information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

7. This information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

8. The following information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

9. This information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

10. The following information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

11. This information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

12. The following information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

13. This information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

14. The following information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

15. This information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

16. The following information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.

17. This information is being furnished to you for your information and is not to be distributed outside your organization.



ART. 22 **(I beni)**

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 23 **(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)**

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 24 **(Bilancio)**

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 25 **(Bilancio sociale)**

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 26 **(Convenzioni)**

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione, che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 27 **(Personale retribuito)**

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.

(The title of the report is 'The situation of the country and the region')

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.

The first part of the report deals with the general situation of the country and the second part with the specific situation of the region.



ART. 28

(Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi *ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017*.

ART. 29

(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 30

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 31

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

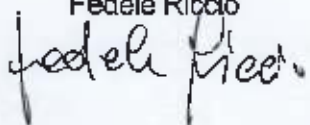
ART. 32

(Disposizioni finali)

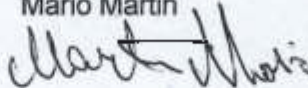
Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

21 APRILE 2018

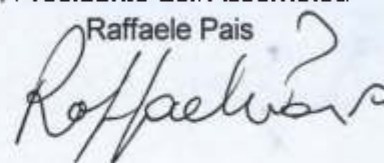
Il Segretario
Fedele Riccio



Il Presidente dell'Associazione
Mario Martin



Il Presidente dell'Assemblea
Raffaele Pais



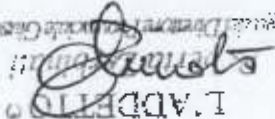
AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE
DI RAVENNA

Registrazione 3.1. MAR 2018

N. 1027

3

Per la Direzione Provinciale di Ravenna



L. ADDETTO

ESENTE



ART. 18

(Disposizione di natura amministrativa)

La presente disposizione ha natura amministrativa e non ha valore legislativo.

ART. 19

(Disposizione di natura amministrativa)

La presente disposizione ha natura amministrativa e non ha valore legislativo.

ART. 20

(Disposizione di natura amministrativa)

La presente disposizione ha natura amministrativa e non ha valore legislativo.

ART. 21

(Disposizione di natura amministrativa)

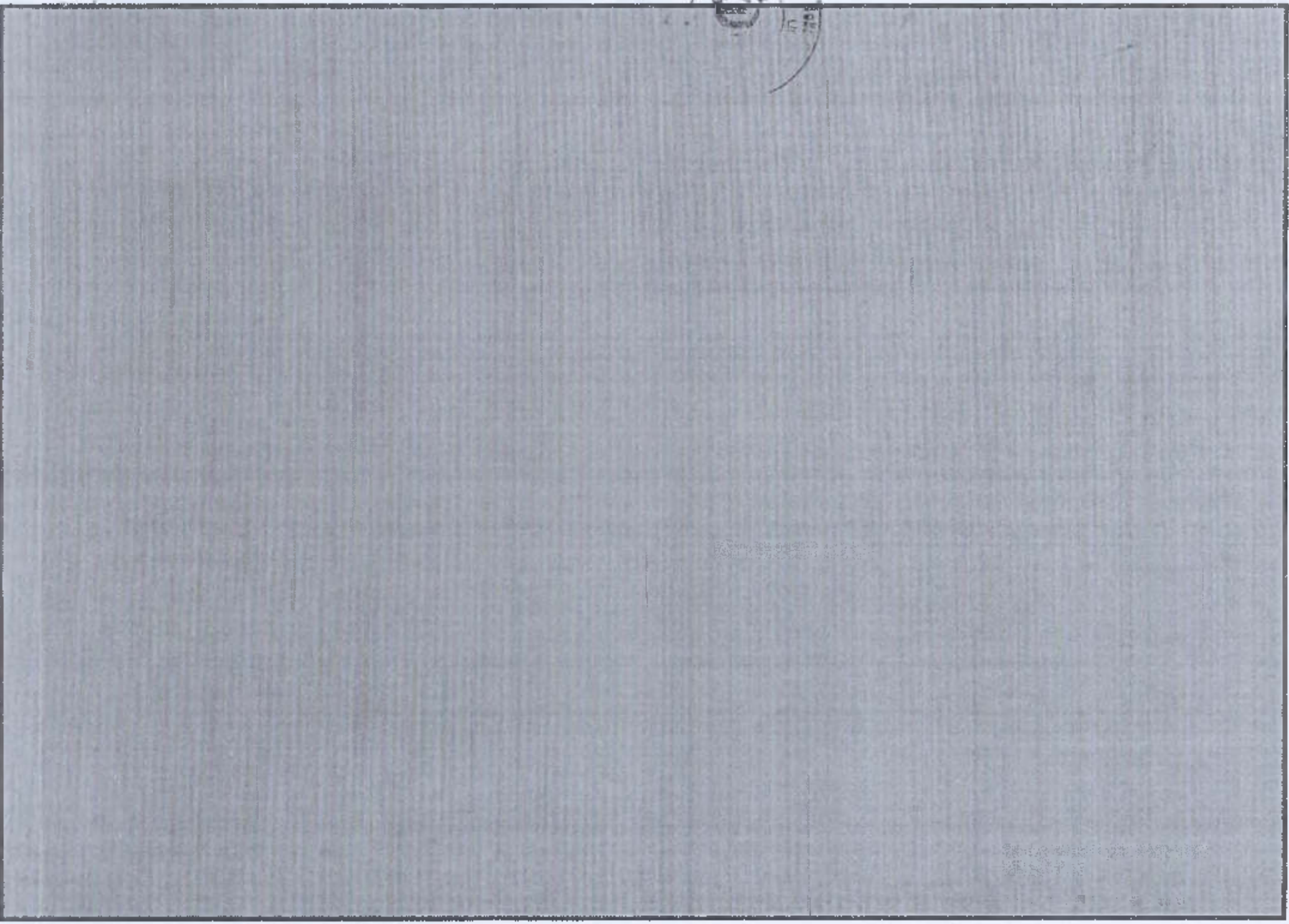
La presente disposizione ha natura amministrativa e non ha valore legislativo.

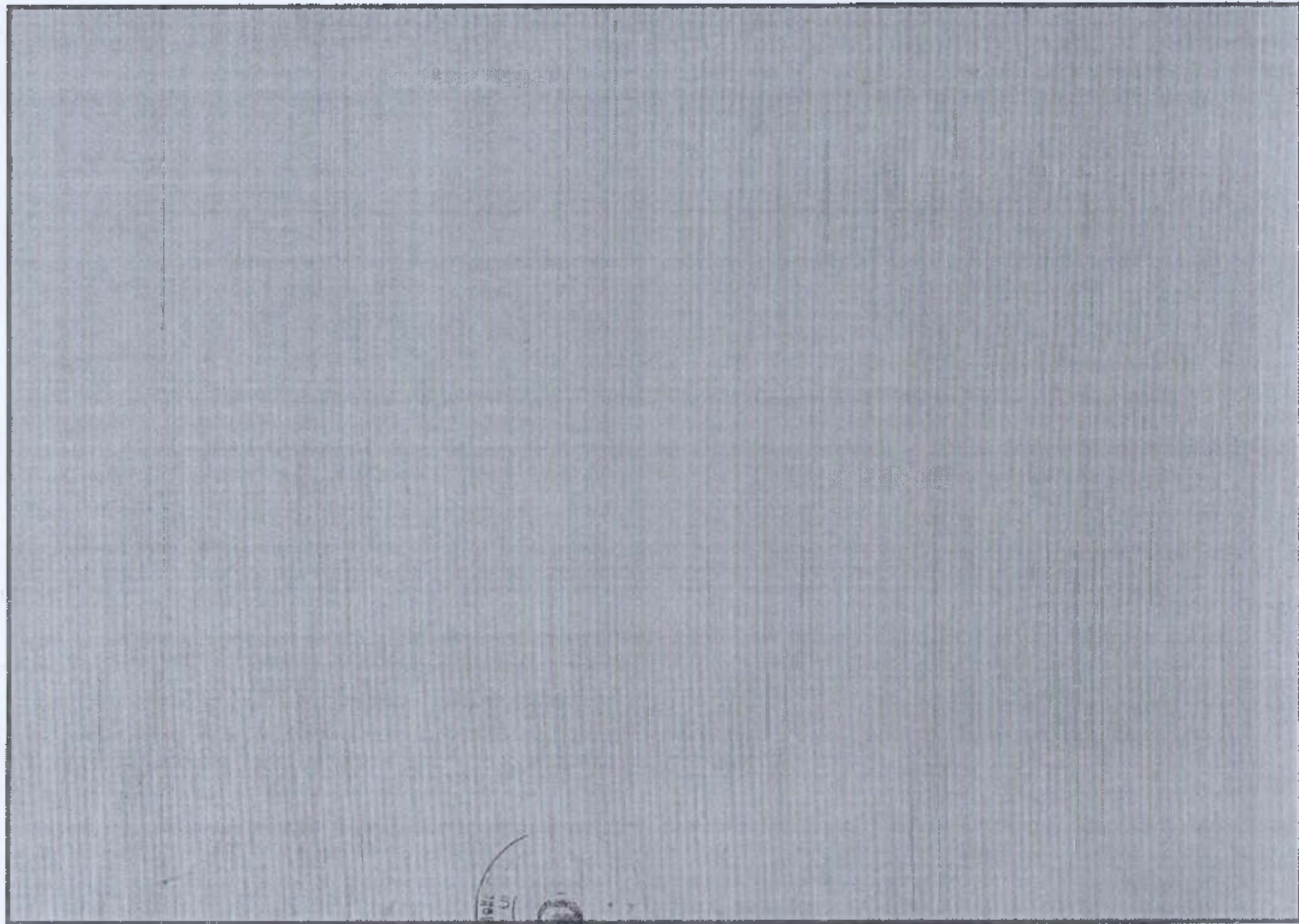
ART. 22

(Disposizione di natura amministrativa)

La presente disposizione ha natura amministrativa e non ha valore legislativo.









ASSOCIAZIONE DIABETICI DI ROVIGO Odv

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DIABETICI
Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con N° RO 0221
C/o Centro Antidiabetico, P. IV, Ospedale S. Maria della
Misericordia-AULSS n. 5, Viale Tre Martiri n. 140 - Rovigo



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 21 APRILE 2018

L'anno 2018, il giorno 21, del mese di Aprile, alle ore 09,30, presso La Sala Auditorium dell'Ospedale Civile S. Maria della Misericordia (Vecchio Ingresso), è stata convocata l'Assemblea Ordinaria annuale e Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare, come da lettera di convocazione del 27 Marzo 2018, sul seguente odg, ,

1. Saluto ai presenti e costituzione Ufficio di Presidenza dell'Assemblea;
2. lettura, discussione ed approvazione della *Relazione sulle attività svolte nel 2017 e del Programma delle attività/incontri da organizzare nel 2018*;
3. lettura, discussione ed approvazione del *Bilancio Consuntivo del 2017 e della relativa Relazione di accompagnamento*;
4. lettura, discussione ed approvazione del *Bilancio Preventivo del 2018 e della relativa Relazione di accompagnamento*;
5. lettura, discussione ed approvazione del nuovo Statuto e del Regolamento Interno con le modifiche apportate sulla base della D.Lgs. 117/2017 sul Terzo Settore;
6. varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Associazione, constatato che alle ore 8,00, in prima convocazione, non si è raggiunto il numero legale dei presenti, rinvia l'assemblea alle ore 9.30. orario previsto per la seconda convocazione per discutere e deliberare sull'Odg. sopra riportato.

Nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari il Presidente dell'Associazione, constatando la presenza di n. soci 32 + n. 23 deleghe, per un totale di 55 soci su totale 65 aventi diritto al voto ed essendoci la maggioranza richiesta per la validità dell'assemblea ordinaria, a norma dell'art. 13 dello statuto per i pp. 2,3,4, e straordinaria a norma dell'art. 14 per il p.5, alle ore 10.00, dichiara aperta l'Assemblea.

Sono distribuiti ai Soci intervenuti tutti i documenti relativi ai punti in discussione previsti dall'O.d.g.

Apri i Lavori Il Presidente dell'Associazione Martin Mario che mette in discussione subito il 1° punto di cui all'Odg. *Saluto ai presenti e costituzione Ufficio di Presidenza dell'Assemblea* e propone a membri dell'Ufficio di Presidenza in veste di Presidente dell'Assemblea l'ex presidente dell'Associazione Pais Raffaele, con il compito di guidare lo svolgimento dei lavori e introdurre i punti in discussione; di Segretario dell'Assemblea il Segretario dell'Associazione Riccio Fedele, con il compito di presentare i punti da discutere e su cui deliberare e di offrire i richiesti chiarimenti; di gestore dell'organizzazione e dell'accoglienza il Presidente Martin Mario con il compito di provvedere alle necessità organizzative della giornata.

L'Assemblea vota la proposta all'unanimità. Con l'entrata in carica dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, il Presidente dell'Assemblea introduce per la sua parte i lavori cedendo la parola al Presidente dell'Associazione per il saluto ai Presenti. In qualità di Presidente attuale dell'Associazione il Presidente Mario Martin saluta tutti gli intervenuti ringraziandoli per la partecipazione a questo momento importante per la vita dell'Associazione, ricorda l'impegno di tutti i componenti del Direttivo messo in campo per la preparazione della giornata e della necessità che altri soci intervengano a dare il proprio contributo alla vita e alle attività dell'Associazione in modo che l'impegno sia maggiormente condiviso. A tutti dà un augurio di buon lavoro. **L'Assemblea approva con un applauso.**

Prende quindi la parola il Presidente dell'Assemblea Raffaele Pais, il quale dà i saluti di benvenuto ad autorità, soci e quanti presenti, procedendo quindi all'immediata lettura dell'ordine del giorno su indicato e sottolineato come il 1° p dell'Odg sia stato esaurito procede con i lavori.

Cede la parola al Segretario per la precisazione attinente alla regolarità e alla trasparenza nella predisposizione dei documenti oggi in discussione: 1 - i documenti dei singoli punti di cui all'O.d.g. sono

stati discussi e approvati dal 1° Direttivo del 22.02.2018 con il mandato di portarli alla discussione e approvazione dell'Assemblea della data odierna; 2 - la proposta di modifica dello statuto e quella del Regolamento Interno, collegato alla modifica dello statuto, sono state elaborate dal Segretario e dal Vice Presidente, in base alla nuova legge 117/2017, previa modifiche all'impianto dell'articolato passato da 28 a 32 articoli, per essere sottoposte all'esame della l'Assemblea straordinaria odierna, titolata ad approvarli a norma dell'art. 14 dello statuto vigente; 3 - i documenti in discussione sono stati distribuiti in fotocopia ai soci presenti ai lavori.

Il Presidente dell'Assemblea Passa alla discussione del 2° punto all'odg: lettura, discussione ed approvazione della Relazione sulle attività svolte nell'anno 2017 e del Programma delle attività e incontri da organizzare nell'anno 2018, e invita il Segretario a relazionare. Il Segretario procede alla lettura della Relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno 2017 e di quella relative alle attività programmate per il 2018. Il Presidente dell'Assemblea pone ai voti i due documenti, dopo la richiesta di correzione di due date errate, subito accolta, ottenendo l'approvazione palese per alzata di mano dei presenti, votanti in proprio e per delega. I due documenti sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea, dal Presidente dell'Associazione, dal Segretario e allegati al presente verbale (All. n. 1 e n. 2).

Il presidente dell'Assemblea passa quindi a presentare il p. 3 di cui all'Odg: lettura, discussione ed approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2017 e della relativa Relazione di accompagnamento, e invita il Segretario a relazionare. Egli presenta in dettaglio le singole voci delle entrate e delle uscite, distintamente giustificate, utilizzando anche il rendiconto finanziario 2017. Il Presidente dell'assemblea chiede ai presenti di formulare domande di chiarimento in merito. Alle domande dell'assemblea il Segretario risponde in modo chiaro ed esaustivo e non ci sono repliche od ulteriori domande, che attengano al bilancio in discussione. Il Presidente dell'Assemblea pone all'approvazione quindi il bilancio consuntivo 2017. L'assemblea approva alla unanimità. I tre documenti relativi sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea, dal Presidente dell'Associazione, dal Segretario e allegati al presente verbale così distinti: Bilancio consuntivo 2017 (All.n.3), Rendiconto 2017 (All.n.4), Relazione di Accompagnamento (All. 5);

Il Presidente mette in discussione il p. 4 di cui all'Odg: lettura, discussione ed approvazione del Bilancio Preventivo anno 2018 e della relativa Relazione di accompagnamento; e invita il Segretario a relazionare. Come per il Bilancio consuntivo egli presenta in dettaglio le singole voci delle entrate e delle uscite sottolineando che per il 2018 le entrate rispetto alle quote associative sono pari a € 790,00 per il fatto che il costo del tessera è stato portato da € 5,00 a € 10,00 poiché gli € 5,00 si sono rivelate del tutto inadeguate a sostenere le spese previste per le attività programmate, tenuto conto che su questa somma sono da versare alla Fand di Milano, che ci invia le tessere, per ogni tessera € 2,00, che l'elevamento a € 10,00, deciso dal Direttivo in data 9 ottobre 2017, di cui al verbale n. 5 del Consiglio Direttivo del 2017, non fa altro che ripristinare il costo tessera in vigore già nel 2010. Il Presidente dell'Assemblea chiede ai presenti di formulare eventuali domande di chiarimento in merito al bilancio preventivo e alla dell'aumento del costo della tessera. Non essendovi altre domande, avendo il Segretario già chiarito le questioni di bilancio che dell'aumento del costo tessera, **Il Presidente dell'assemblea chiede di approvare prima l'aumento del costo della tessera per le ragioni riportate da € 5,00 a € 10,00 e l'Assemblea approva all' unanimità** e poi il Bilancio Preventivo 2018 con la relativa Relazione di accompagnamento. Anche su questo punto **L'assemblea approva alla unanimità.** I tre documenti relativi sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea, dal Presidente dell'Associazione, dal Segretario e allegati al presente verbale così distinti: aumento del costo tessera (all. n. 6), Bilancio Preventivo 2018 (All. n.7), relativa Relazione di Accompagnamento (All. n. 8).

Il Presidente pone in discussione il p. 4 all'Odg: lettura, discussione ed approvazione del nuovo Statuto e del Regolamento Interno con le modifiche apportate sulla base della D. Lgs. 117/2017 sul Terzo Settore e invita il Segretario a presentare le motivazioni che hanno determinato le modifiche.

Il Segretario le indica così: **1** - l'obbligo per Le organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro del Veneto di adeguarsi alle disposizioni del D.Lgs 117/2017 e modificare i propri statuti entro diciotto mesi dalla sua entrata in vigore avvenuta il 03.08.2017 (Vedi Lettera della Regione Veneto - iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato del 1.10.2017, prot. 452567); **2** - le modifiche sono state fatte seguendo lo schema di statuto pubblicate sul sito del CSV di Padova, tenendo ferme le parti valide del vecchio statuto con un articolato che passa da 28 a 32 articoli con inserimento dei seguenti artt.: Art. 9 (perdita della qualifica di Socio), Art. 14 (Assemblea ordinaria elettiva); art.18 (il Vice Presidente), art.

19 (il Segretario), art. 20 (il Tesoriere) e con inserimento nel Logo l'Acronimo Odv; 3 – la necessità di allargare da n. 7 a 11 i componenti del Consiglio Direttivo per rendere più partecipata l'attività amministrativa dell'Organo di amministrazione, di regolare in maniera più stringente il caso delle assenze e della decadenza, di contemplare la partecipazione, in qualità di Consulente sanitario, del Responsabile della UOSD di Malattie endocrine, metaboliche e della nutrizione, quale membro di diritto e quale dodicesimo membro del Consiglio Direttivo; 4 – l'opportunità di definire in maniera più articolata e meglio esposta le finalità e le attività di cui all'art. 5 nel quadro sempre di riferimento di cui al p.d) dell'art. 5 del D. Lgs 11/2017; 5 – inserimento tra gli organi dell'associazione di tre figure (Vice presidente, Segretario e Tesoriere) con gli articoli di cui al p.3; 6 - la necessità di coordinare il Regolamento interno con le novità e le modifiche relative alle funzioni degli organi con un articolato, che comprende 20 articoli.

Pertanto il Presidente chiede all'Assemblea se ci sono domande sull'impianto generale della proposta di modifica dello statuto e su quello del regolamento interno dell'associazione distribuita in fotocopia prima dell'inizio dell'assemblea. Alcuni Soci propongono le correzioni:

- ai seguenti articoli dello statuto: art. n. 6 : forma corretta " votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati", cancellando " da almeno 15 giorni " ; art. 13 forma corretta " ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe, cancellando " due deleghe ";
- al seguente articolo del regolamento: art. 6 forma corretta " partecipano con diritto di voto tutti gli aderenti iscritti " , cancellando " ad esclusione degli aderenti iscritti dopo la spedizione della convocazione dell'Assemblea "

Viene fatto presente inoltre che il Regolamento integra lo Statuto dell'Associazione e dà più concrete regole di comportamento per una gestione democratica dell'Associazione stessa e che la seconda parte è del tutto simile

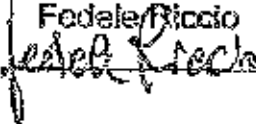
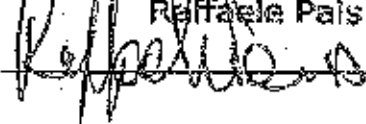
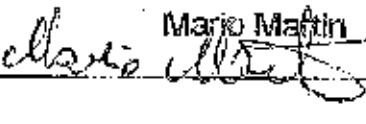
Il Presidente, considerata l'assenza di altre domande o proposte di modifiche, pone in votazione i due documenti con le proposte di modifiche presentate all'Assemblea e le correzioni proposte dai soci intervenuti. L'assemblea approva alla unanimità lo Statuto ed il Regolamento Interno.

Entrambi i documenti sottoscritti approvati sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea, dal Presidente dell'Associazione, dal Segretario e sono allegati al presente verbale così distinti: Statuto modificato secondo le disposizioni del D.Lgs 117/2017 (All. n. 9), Regolamento Interno (All. n. 10)

Il Presidente dichiara che i documenti approvati e allegati al presente verbale sono posti agli atti.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara Terminati i lavori dell'Assemblea alle ore 11,30.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Segretario Fedele Riccio 	Il Presidente dell'Assemblea Raffaele Pais 	Il Presidente dell'Associazione Mario Martin 
---	--	---